

ALINEWS

www.confindustria-am.it

APRILE 2017


CONFINDUSTRIA
ALTO MILANESE

I CALICI d'impresa dei Giovani

CONVENZIONI

Sconti e agevolazioni per
il tuo business

ECONOMIA

Conosci il nuovo ELITE DESK?

INNOVAZIONE

ICMA supera la Fase II dello
SME Instrument



2017

PROSSIMI APPUNTAMENTI



26	aprile	RIFIUTI: ADEMPIMENTI DOCUMENTALI E CONSERVAZIONE DIGITALE SOSTITUTIVA Un workshop per capire come ottemperare agli obblighi di documentazione nella corretta gestione dei rifiuti con le possibilità offerte dall'utilizzo informatico
10	maggio	ORIGINE DELLE MERCI E IMPLICAZIONI OPERATIVE Analisi delle regole per la corretta attribuzione dell'origine delle merci, sia per il 'made in' sia per il trattamento preferenziale nelle esportazioni verso i Paesi che hanno sottoscritto un accordo di libero scambio con l'UE
18	maggio	LA TUTELA DEI MARCHI NELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE IN ITALIA E ALL'ESTERO L'incontro intende illustrare le clausole contrattuali e gli strumenti utili a garantire un'adeguata tutela dei marchi nell'ambito dei rapporti di distribuzione commerciale nazionali e internazionali
23	maggio	LE CONDIZIONI GENERALI NELLA VENDITA INTERNAZIONALE LA REDAZIONE DELLE CLAUSOLE ESSENZIALI Il seminario esamina operativamente le condizioni generali di vendita, attraverso la discussione delle clausole più importanti in vista della predisposizione di un testo il più possibile vicino alle reali esigenze delle imprese
8	giugno	LA NEGOZIAZIONE DELLE FORME DI PAGAMENTO E DI GARANZIA NELLE TRANSAZIONI INTERNAZIONALI Approfondimento dei principali rischi connessi alle operazioni commerciali internazionali in funzione delle diverse forme di pagamento (bonifici, RID e gli strumenti di incasso elettronico; assegni bancari e cambiali; incasso documentario transnazionale; il credito documentario) e degli strumenti di garanzia per l'incasso del credito

CONVENZIONI PER TE

**Cosa**

Acquisto di autoveicoli nuovi e di accessori e servizi post vendita

Offerta

Speciali condizioni di trattamento con sconti fino al 37%

**Cosa**

Protezione del capitale dell'azienda e delle figure chiave

Offerta

Soluzioni personalizzate per coperture assicurative, risk management, gestione di sinistri, servizio di ripristino dell'attività produttiva

**Cosa**

Acquisto di carburante con le carte Cartissima Q8 e Recard Q8

Offerta

Carta gratuita per sempre e condizioni vantaggiose

EDITORIALE DEL PRESIDENTE



Giuseppe Scarpa

Ad aprire il mese una bella notizia. Legnano è bronzo sul podio delle città più produttive dell'Area Metropolitana!

A metterlo nero su bianco, una ricerca della Camera di Commercio di Milano, i cui dati relativi al 3° trimestre 2016 sono incoraggianti per la nostra economia. Con **5.032 imprese**, nella loro accezione più vasta, Legnano si posiziona subito dopo Sesto San Giovanni con 5.466. Al primo posto l'irraggiungibile Milano con 174 mila attività. Parabiago con le sue 2.052 aziende è quindicesima.

Se poi guardiamo all'Area Metropolitana, l'Alto Milanese che rappresenta oltre il 6% dell'intera forza produttiva per un totale di **18.146 aziende**, ha ottenuto un incremento dello 0,6%. Meglio di tutte ancora una volta la città di Legnano che ha registrato un

+1,7% con 86 nuove imprese. Un aumento superiore anche a quello dell'intera Città Metropolitana che si è attestata a +1,3%.

Sono dati che dovrebbero stupirci? No, perché il nostro è un territorio che reagisce, perché è nel nostro DNA fare imprenditoria, innovare, voler crescere.

Lo dimostra anche l'indagine congiunturale del quarto trimestre 2016 che ha registrato un piccolo passo avanti sia sul fronte del fatturato sia su quello della produzione.

Il 52% delle aziende ha chiuso l'anno con un incremento dei ricavi e le prospettive sono improntate a miglioramento.

Sono numeri questi che raccontano di un'area che continua a lottare e produrre a dispetto della crisi.

Non è un caso infatti che Legnano sia entrata tra le otto città finaliste al Contest **Cities Challenge 2016**, un concorso nazionale promosso dalla società di consulenza direzionale Meta Group che premia la capacità imprenditoriale di una città e del suo ecosistema.

Unica lombarda e la sola a non essere capoluogo di provincia, Legnano, pur non vincendo, se l'è battuta con Comuni più

grandi e strutturati, ma si è distinta per la forza e l'innovatività del suo settore industriale, un mix di conoscenza imprenditoriale, know how di matrice artigianale, qualità dei servizi, istruzione scolastica e formazione professionale di livello.

Insomma se tutto ciò dimostra quanto Legnano e l'Alto Milanese rivestano un ruolo attrattivo, dall'altra parte occorre tanta responsabilità e lungimiranza per mantenersi sempre competitivi e al passo con chi sa fare bene o meglio. Lavoriamo quindi per fare squadra, perché il futuro ci veda sempre protagonisti e soggetti capaci di intercettare la crescita, ciascuno secondo il proprio ruolo.



Cosa

Servizio nazionale di stampa, recapito postale e pacchi

Offerta

Tariffe e sconti speciali sui prezzi di listino



Cosa

CartaSi Business Plus Confindustria

Offerta

Carta gratuita sempre per il Presidente Amministratore Delegato e Amministratore Unico dell'azienda
Costo annuo di € 15,49 per i Dirigenti

UN CONCENTRATO DI RISPARMIO PER IL TUO BUSINESS

Le convenzioni nazionali di Confindustria: oltre 30 partner che ti offrono vantaggi ed opportunità dedicati e in esclusiva su prodotti e servizi legati alla tua attività imprenditoriale.

www.confindustria.it

UN SUCCESSO TUTTO ROSA !

Seconda edizione per **WWW | Women Wide Web** organizzata dai nostri Giovani Imprenditori in occasione della Settimana del Rosa Digitale. Un workshop tutto al femminile per comprendere come le tecnologie digitali possono aiutare a colmare il divario di genere.

Più di 160 le studentesse e imprenditrici presenti al Teatro BCC di Busto Garolfo che, oltre ad ascoltare le testimonianze delle ospiti, hanno contribuito con numerose domande alle relatrici via whatsapp, proprio per rimanere in linea con il tema del convegno.

Ad aprire i lavori **Egidio Alagia**, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Alto Milanese, che ha fornito una panoramica sulla presenza delle donne nel mondo tecnologico. 'Su 1.000 donne laureate in

Europa solo 29 hanno fatto un percorso di studi in ICT e di queste 4 lavorano effettivamente nel settore. Dall'altra parte però l'industria e il territorio sono alla ricerca continua di candidati per posizioni aperte nei campi più tecnologici e avanzati. Un divario che con Industria 4.0 potrebbe diventare ancora maggiore'.

È poi **Andrea Poretti**, Responsabile del progetto, ad entrare nel dettaglio della Digital Transformation illustrando come le aziende stiano investendo sempre più nel digital e quali gli scenari futuri che si apriranno.

Moderate dalla giornalista **Sabrina Minetti**, si sono alternate sul palco sei giovani donne di successo, che hanno raccontato le loro personali esperienze nel campo della tecnologia, mostrando come il settore abbia bisogno della presenza femminile.

Federica Simonetto, laureanda in astrofisica e stagista, **Ilaria Maltoni**,



architetto e fondatrice della startup Lares High Tech, **Alessia Damino**, Digital Marketing Manager della Banca BCC, **Stefania Solari**, ingegnere informatico e imprenditrice, **Lucia Fiori**, titolare della società di selezione Heads Hunters e **Daniela Compassi**, giornalista, PR e blogger.

Il workshop si è concluso con l'intervista a **Lorena Prandi**, responsabile di COWO Legnano, la prima realtà di co-working del nostro territorio. Un nuovo modo di intendere il lavoro con alla base una filosofia di condivisione, interazione e cooperazione.

MANAGEMENT GAME 2017

Al primo posto i ragazzi del Bernocchi

Sono Daniele Grossi, Paolo Lai e Matteo Tedeschi a vincere la finale territoriale del Management Game.

Ad attenderli ora la sfida con le altre squadre della Lombardia che si svolgerà il 6 maggio a Milano. Il gioco di simulazione aziendale, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Alto Milanese, quest'anno ha raddoppiato i numeri, rendendola un'edizione da record. Il torneo ha infatti visto la partecipazione

di **460 studenti** delle classi IV, divisi in 115 squadre, di **9 Istituti** del territorio: Liceo Scientifico Galilei, Istituto Dell'Acqua, ISIS Bernocchi, Istituto Barbara Melzi di Legnano, Istituto Maggiolini, Liceo Scientifico e Linguistico Cavalieri di Parabiago, IS Torno di Castano Primo, Istituto Agrario ITAS Mendel di Villa Cortese e Liceo Linguistico d'Arconate e d'Europa.

A fare da tutor agli studenti, i nostri Giovani Imprenditori che hanno prestato assistenza sui contenuti tecnici del gioco e informazioni utili sul mondo del business.





CONFRONTO, FORMAZIONE E DIVERTIMENTO



Tre parole per sintetizzare **CALICI - Vite d'Impresa**, l'evento del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Alto Milanese organizzato il 29 marzo al Circolo del Gelso di Cantalupo.

Una serata speciale per conoscere da vicino la vita delle imprese di un settore che rappresenta un'eccellenza dell'economia italiana, il vino. Una novantina i partecipanti che hanno assistito al talk show e gustato la cena a 'quattro mani' accompagnata dai vini della Cantina MOSNEL della Franciacorta, presentati dal produttore.

"E' la seconda edizione dopo Vite d'Impresa del 2016 - spiega **Egidio Alagia**, Presidente del Gruppo Giovani di Confindustria Alto Milanese - esperienza 'pilota' per creare un parallelismo tra il mondo manifatturiero e quello del vino. L'internazionalizzazione, il fare rete, l'utilizzo del web e del mondo digitale sono infatti strumenti che garantiscono vantaggio competitivo a tutte le aziende, in qualsiasi mercato."

Il talk è stato aperto da **Anna Prandoni**, giornalista, scrittrice e digital strategist dell'Accademia Gualtiero Marchesi, che ha guidato i presenti tra le testimonianze dei relatori, esperti del vino ma prima di tutto imprenditori.

Lucia Barzanò della Cantina Mosnel, ha parlato di passione, tradizione e della presenza femminile sempre più importante in un ambiente ritenuto tipicamente maschile "siamo alla quinta generazione, la nostra è una storia di donne. Io stessa ho appreso la passione

da mia madre che a sua volta la prese da sua nonna. Donne forti che amavano in modo viscerale la terra e l'hanno saputa curare e valorizzare attraverso il vino".

Il settore enogastronomico, come quello industriale, deve saper rinnovarsi e stare al passo con i tempi. È **Federico Terenzi**, della Cantina Terenzi e Presidente Associazione Giovani Imprenditori Vinicoli Italiani, a fornire qualche numero "Si tratta di un settore in forma. L'anno scorso il fatturato è stato di 10 miliardi di euro con l'export a più del 50%. E' un comparto particolare e frammentato in cui le prime 10 aziende non raggiungono il 10% del mercato. Noi come azienda abbiamo deciso di investire in due asset strategici: agricoltura e turismo".

Si è discusso inoltre dell'importanza della formazione, della comunicazione e della digitalizzazione. Ma anche di come sia fondamentale riuscire a comunicare all'estero i prodotti di alta qualità che vengono prodotti qui in Italia. Lo ha sottolineato **Federico Gordini**, Presidente Milano FoodWeek e Bottiglie Aperte, "il vino è uno dei prodotti sulla quale costruire il più bello degli storytelling. Come prodotto aiuta a comunicare il nostro territorio e il nostro paese. Raccontare l'Italia è difficile, ma tramite il vino è possibile farlo."

Per chiudere la tavola rotonda, Anna Prandoni ha lanciato una sfida ai relatori, chiedendo quali secondo loro sono gli ingredienti per essere imprenditori di talento. Le risposte? Intuito, resilienza, visione e costanza.

La conclusione di **Marco Gay**, Presidente Giovani Imprenditori Confindustria, ha messo sul tavolo ulteriori spunti di riflessione, soprattutto dal punto di vista delle opportunità connesse ad una vera rivoluzione digitale e dal sentirsi davvero europei, senza trincerarci dietro populismi, muri e barriere.

La serata è proseguita con una degustazione con i vini della Cantina MOSNEL, che hanno accompagnato le portate degli Chef: **Silvio Salmoiraghi** del Ristorante Acquerello, stella Michelin dal 2015, **Paolo Capoferri** del Circolo del Gelso, **Alberto Buratti** di Koinè Restaurant. Il dessert è stato offerto da **Alberto e Tancredi Alemagna** di T'a Milano Catering & Banqueting.



Un incontro reso possibile grazie alla partnership con Banca BCC di Busto Garolfo e Buguggiate e alla sponsorizzazione delle imprese: AutoCentrauro, Druantia by Azienda Agricola Alagia Biagio, Domino Communication, Agenzia Minesi Reale Mutua, IAL Lombardia.



LE OPPORTUNITA' DI CRESCITA

Conosci il nostro nuovo ELITE DESK ?

Dalla collaborazione con Borsa Italiana, nasce in Associazione lo sportello ELITE! Un apposito Desk dove le imprese che hanno l'ambizione di crescere possono trovare tutti i servizi integrati e gli strumenti utili per finanziare il loro sviluppo.

Le aziende tramite il Desk potranno ricevere informazioni dettagliate sull'accesso e sulle attività del Programma ELITE di Borsa Italiana e proporre la propria candidatura.

ELITE facilita l'avvicinamento delle aziende ai mercati di capitali, può migliorare i rapporti con il sistema bancario e imprenditoriale e facilitare l'internazionalizzazione. Obiettivo di ELITE è far crescere imprese più trasparenti, più efficienti, più visibili e più attraenti per i potenziali investitori.

I servizi di ELITE

- Accesso a un network internazionale che include imprenditori, partner, investitori e aziende quotate
- Esposizione ai media nazionali ed internazionali
- Sviluppo delle competenze chiave per il business e il finanziamento dell'azienda
- Avvicinamento a diversi canali di finanziamento per accelerare la crescita

Gli step di crescita dell'azienda



Inizia un percorso di training per raggiungere obiettivi di sviluppo e cambiamento



Inizia un percorso di training per raggiungere obiettivi di sviluppo e cambiamento



Inizia un percorso di training per raggiungere obiettivi di sviluppo e cambiamento

Vuoi investire in macchinari 4.0 ?

Per chi intende acquistare 'beni 4.0' è disponibile la Nuova Sabatini. Obiettivo quello di incentivare la manifattura digitale e incrementare l'innovazione e l'efficienza delle imprese.

Beneficiari: piccole e medie imprese

Cosa finanzia: impianti, macchinari e attrezzature per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti

Agevolazione: investimenti fino a €2.000.000 per una durata di 5 anni. Contributo in conto interessi 3,575%

Domande: entro il 31 dicembre 2018

Per assistenza **Area Credito e Finanza**

Hai un marchio storico da valorizzare?

Oggi un'impresa può ottenere contributi fino a 120 mila euro per progetti di valorizzazione di marchi che sono stati depositati prima del 1° gennaio 1967.

Beneficiari: piccole e medie imprese titolari del marchio o in possesso di un accordo di licenza

Cosa finanzia: l'estensione del marchio all'estero, la registrazione per ulteriori prodotti e servizi, l'assistenza legale in caso di contraffazione, le sorveglianze e le ricerche di anteriorità

Agevolazione: contributo a fondo perduto in misura massima pari all'80% del totale delle spese ammissibili fino a € 65.000 per la Fase 1 obbligatoria di valorizzazione produttiva e commerciale del marchio e di € 15.000 per la Fase 2 facoltativa di acquisto di servizi di supporto. Contributo massimo pari al 50% fino ad un importo di € 30.000 per spese relative all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali

Domande: a partire dal 4 aprile fino a esaurimento risorse sul sito www.marchistorici.it

Per assistenza **Area Credito e Finanza**



SME INSTRUMENT ICMA SAN GIORGIO SI AGGIUDICA LA FASE 2 !



Giorgio Colombo, Amministratore Delegato di ICMA San Giorgio (Foto Sally)

L'Agenzia Europea Esecutiva per le PMI (EASME) ha pubblicato i risultati relativi alla Fase 2 dello SME Instrument di Horizon 2020, il programma comunitario per la ricerca e l'innovazione che sostiene le aziende nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi da inserire nel mercato.

Su 1.534 proposte presentate dalle aziende europee, 66 sono state quelle selezionate per il finanziamento, e solo 3 le italiane beneficiarie.

Tra quest'ultime, la nostra associata **ICMA San Giorgio** che si è aggiudicata un finanziamento di quasi **€ 1.7 milioni** per poter implementare il progetto 'Ecosheet Pro'.

L'azienda, una dei principali costruttori di estrusori bivate co-rotanti e impianti di estrusione per materie plastiche, ha sviluppato un'idea altamente innovativa e sostenibile per arrivare, a partire dal riciclo di plastica post-consumo, alla produzione di un materiale alternativo al compensato, con applicazione quindi in vari settori industriali oltre a quello dell'edilizia.

L'agevolazione permetterà all'azienda di sviluppare questa tecnologia in

collaborazione con il proprio partner di progetto, una società britannica già attiva in quest'ambito, con l'obiettivo di portare questi risultati ad affermarsi a livello internazionale. Potrà inoltre beneficiare di 12 giorni di business coaching.

Dall'inizio del programma nel 2014, a superare la **Fase 1** sono state 106 aziende della Lombardia, tra cui 7 nostre associate, **C.A.T, Color System, L'ACN, Marbo Italia, Nearchimica, Rain e Vito Rimoldi**, che hanno ricevuto un contributo forfetario di € 50.000 per lo studio di fattibilità tecnologica ed economica dell'idea progettuale. Sono in totale 641 le piccole medie imprese europee che hanno superato la **Fase 2**, di cui 27 della Lombardia, con ICMA San Giorgio unica dell'Alto Milanese.

Ultimo step sarà la **Fase 3**, che sosterrà l'ingresso sul mercato del prodotto e supporterà il finanziamento della crescita facilitando l'accesso al mercato dei capitali.

Questi risultati sono stati raggiunti anche grazie alla collaborazione con la rete Enterprise Europe Network di cui Confindustria Lombardia è parte, nell'ambito dello Sportello Europa.

La nostra Associazione, in collaborazione con **Enterprise Europe Network**, offre una serie di servizi gratuiti:

- Ricerca e accesso ai finanziamenti europei
- Orientamento sui bandi aperti o in apertura
- Verifica preliminare di idee progettuali
- Valutazione sui punti di forza e debolezza dell'azienda nelle sue strategie di internazionalizzazione ed innovazione attraverso il metodo IMP3rove
- Ricerca partner tecnologici e commerciali attraverso un data base internazionale
- Partecipazione a eventi di brockage

La piattaforma per la ricerca di partner contiene oltre 10 mila profili di imprese con sede in Paesi UE ed extra UE, tra cui: Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Serbia, Romania, Polonia, Bulgaria, Repubblica Ceca, Cina, Canada; Brasile, Corea del Sud, India Israele, Marocco, Egitto, Russia, e Turchia.

La ricerca partner potrà essere fatta selezionando i profili già presenti nel data-base, oppure pubblicando il proprio profilo aziendale in forma anonima.

Per informazioni e assistenza **Area Innovazione**



PRIME 25 CANDELINE PER LA TURBOTECNICA!

Un anniversario importante per l'azienda che ha festeggiato nella sua sede di Legnano con tutti i collaboratori, fornitori, agenti e clienti.



Abbiamo posto alcune domande al patron **Rosaldo Pezzoni** per conoscere più a fondo la storia di questa impresa specializzata nella progettazione, produzione e vendita di granigliatrici e sabbiatrici professionali, e attiva in tutto il mondo.

Come è nata l'azienda? La nascita e lo sviluppo di Turbotecnica sono legati alla mia storia professionale. Ho iniziato a lavorare in questo settore a 15 anni come tecnico progettista in un'importante azienda che produce impianti di granigliatura e, una volta acquisita l'esperienza e la competenza necessaria, ho avviato una mia impresa, era il 1978. Nel 1981 ho fondato Turbomeccanica, da cui è poi nata Turbotecnica.

Immaginiamo che siano tante le soddisfazioni che avete raccolto in questi anni.

La soddisfazione dei clienti innanzitutto, insieme alla competenza tecnica che ci viene riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

Quale percorso avete intrapreso per raggiungere standard elevati?

La nostra forza sta nella flessibilità e capacità di adattare le macchine in funzione delle esigenze dei clienti. Concretamente, negli anni abbiamo investito in uomini, strutture e tecnologia. Qui a Legnano abbiamo uno stabilimento di oltre 6.000 metri quadri coperti, dove si progetta, produce, si assembla, si realizzano impianti elettrici ed elettronici,

si vernicia e si collauda ogni singola macchina. Inoltre, disponiamo anche di una carpenteria interna per una migliore e più veloce realizzazione degli impianti. Non dobbiamo dimenticare che anche l'automazione ha giocato un ruolo importante, perché la gestione meccanica dei processi produttivi ha incrementato la produttività. Tutti i nostri impianti possono essere gestiti dalla logica funzionale dell'isola di lavoro e non solo dal pannello di controllo azionato dall'operatore.

Turbotecnica è l'ennesima testimonianza di un'eccellenza 'Made in Italy' esportata all'estero.

In questi 25 anni di attività abbiamo installato i nostri impianti in più di 20 paesi, in Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America, fino a raggiungere una percentuale di esportazione dei nostri macchinari pari al 90%.

Voi affermate "guardando il nostro passato, realizziamo il futuro". Come saranno quindi le macchine di domani?

Ogni ordine è una sfida per lo studio della migliore e più avanzata soluzione da proporre al committente. Il nostro progetto tecnico è sempre al servizio dell'idea del cliente, partendo dall'esperienza di quelli già realizzati. In questo senso, la nostra migliore tecnologia è sempre quella che sarà applicata al prossimo impianto, le macchine del domani si baseranno su quelle precedenti con le innovazioni tecniche necessarie.

Un tema molto attuale è quello della sostenibilità ambientale. Qual è il vostro impegno?

Tutti i nostri impianti sono dotati di un vaglio vibrante, un separatore di graniglia, un filtro per l'abbattimento delle polveri. Grazie a questi sistemi, i residui di

lavorazione possono essere smaltiti come rottame metallico o materiale inerte, fatta eccezione per gli scarti di sverniciatura che necessitano di trattamenti dedicati.

Il valore quindi più importante per la vostra azienda?

Sicuramente la collaborazione tra i vari settori dell'azienda, ufficio tecnico, produzione, commerciale, è alla base di un lavoro di squadra che permette di raggiungere i migliori risultati. Un clima sereno all'interno della ditta si riflette a sua volta positivamente sul lavoro e sulla gestione dei rapporti con i clienti.

Quale futuro per la Turbotecnica?

Per mantenere il nostro trend di crescita e di presenza sul mercato internazionale, dovremo tenere il passo con la tecnologia e, anzi, anticipare le soluzioni innovative che richiederà il mercato. Per la generazione futura intendo lasciare una società non solo affermata e apprezzata a livello globale, ma in crescita costante, in continuo movimento verso obiettivi di difficile soluzione.

